



Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni dell'Università degli Studi di Foggia

VERBALE N.1 DEL 02/02/2021

Il giorno 2 febbraio 2021, alle ore 12,00, per via telematica, si è riunito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni dell'Università di Foggia.

Sono presenti la Presidente, prof.ssa Madia D'Onghia, e i componenti: prof.ssa Fiammetta Fanizza, prof.ssa Roberta Sisto, prof. Luigi Nappi, prof.ssa Antonietta Baiano, dott.ssa Stefania D'Alessandro, dott.ssa Maria Ciavarella, Dott.ssa Giustina Del Vecchio. Sono assenti giustificati: dott.ssa Palma Gasperi, sig.ra Francesca Pietradura.

E' altresì presente la dott.ssa Rosa Muscio, in qualità di segretario verbalizzante.

La Presidente, constatata la sussistenza del numero legale, riconosce la validità della seduta e passa a esaminare i punti all'ordine del giorno di seguito indicati:

1. Comunicazioni
2. Parere sul Regolamento POLA
3. Nuova edizione Bilancio di Genere
4. Varie ed eventuali

1. Comunicazioni

La Presidente introduce la seduta telematica comunicando che è stata nominata finalmente la consigliera di fiducia, nella persona dell'avv.ssa Antonietta Colasanto. La Presidente ha chiesto alla consigliera di stilare un programma di attività da divulgare alla comunità accademica e nel corso di un webinar. La Presidente propone di predisporre un questionario in materia di molestie sul posto di lavoro da inviare a tutto il personale docente e t.a. dell'Università di Foggia e affida tale compito alla Vice Presidente del CUG, prof.ssa Fiammetta Fanizza.

Comunica anche che convocherà l'avv.ssa Colasanto nella prossima riunione del CUG.

La prof.ssa Fanizza informa il consesso che il progetto STEM presentato dall'Università di Foggia, "Donna che tende all'infinito: il diritto di contare per poter essere e saper scegliere", non è stato ammesso a finanziamento.



2. Parere sul Regolamento POLA

In via preliminare il Comitato ricorda che le *Linee guida sul piano organizzativo del lavoro agile (POLA) e indicatori di performance* (emanate dalla Funzione pubblica il 9 dicembre 2020, in attuazione dell'art. 14, co. 1, l. 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall'art. 263, co. 4-bis, del d.l. 19 maggio 2020, n. 34, conv., con modificazioni, dalla l. 17 luglio 2020, n. 77), prevedono che «Le amministrazioni si possono avvalere anche della collaborazione dei Comitati unici di garanzia(CUG)».

Il Comitato presa visione del *Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA)*, predisposto da questo Ateneo, considera tale documento quale preziosa occasione di approfondimento, oltre che di consolidamento, della collaborazione sinergica tra il Comitato stesso e l'Amministrazione nella definizione della *governance* di Ateneo in relazione al proprio ambito di competenze e, in particolare, nella progressiva integrazione tra i processi di pianificazione e programmazione con quelli di monitoraggio e controllo.

A tal fine e per la migliore programmazione delle modalità di attuazione del lavoro agile, il Comitato sottolinea l'importanza di due azioni:

- 1) la preliminare ricognizione interna preordinata ad individuare le attività non eseguibili e quelle eseguibili in modalità agile;
- 2) il monitoraggio e la valutazione dell'esperienza sin qui fatta, tenendo ben presente che durante tutto il corso dell'anno 2020 il lavoro agile è diventato, di fatto, un «*dispositivo di protezione individuale atipico per la sicurezza sui luoghi di lavoro o di ordine pubblico sanitario*», come affermato dall'INAIL nelle proprie linee guida.

Il Comitato ricorda che, invece, con il POLA si intende riportare il lavoro agile nella sua funzione originaria e ordinaria, ovvero (come emerge anche dalla direttiva n. 3/2017 del Dipartimento della Funzione pubblica), consentire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti, favorire il benessere organizzativo e assicurare l'esercizio dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori.

Il Comitato sottolinea anche che l'attuazione del lavoro agile può rappresentare l'occasione per promuovere:



- modelli di gestione delle risorse umane orientati al miglioramento dei risultati e alla valorizzazione di competenze individuali;
- una visione dell'organizzazione del lavoro ispirata ai principi dell'autonomia e con forte responsabilizzazione dei dipendenti rispetto al loro apporto lavorativo;
- la cultura digitale e lo sviluppo delle competenze necessarie per un utilizzo equilibrato ed efficace dei nuovi strumenti;
- la razionalizzare dell'organizzazione del lavoro e la realizzazione di economie di gestione;
- la mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti o la riprogrammazione degli orari di lavoro.

In questa cornice, il Comitato, nell'esprimere parere favorevole e tenendo conto della complessità e della relativa fluidità del processo in atto, anche in considerazione del perdurare dello stato emergenziale, manifesta la propria disponibilità a collaborare con l'Amministrazione in sede di revisione e/o aggiornamento del POLA, anche al fine di promuovere migliori o ulteriori forme di informazione, formazione e partecipazione in merito ai processi programmati, eventualmente attraverso la previsione o calendarizzazione di *focus* tematici, a supporto della trasformazione culturale necessaria al buon funzionamento del lavoro in modalità agile.

3. Nuova edizione Bilancio di Genere

La Presidente comunica che è necessario procedere alla redazione di una nuova versione del bilancio di genere che dovrà essere redatto sulla base delle linee guida indicate dalla CRUI. Al bilancio lavorerà un nuovo gruppo di lavoro che sarà nominato con D.R. La Presidente coglie inoltre l'occasione per ricordare che è necessario procedere all'aggiornamento del Piano di Azioni Positive (PAP).

4. Varie ed eventuali

Non vi sono varie.

La riunione si conclude alle ore 12.50.

La Presidente

Prof.ssa Madia D'Onghia